

# IL GIORNALINO DEL PLESSO



## NITTI



SETTEMBRE - DICEMBRE 2023 (n° 2)

## INNOVAZIONE E PNRR..., COSA CAMBIA?

### EDITORIALE

PNRR, cosa ha cambiato?

Un decreto del Ministero dell'Istruzione pubblicato nel settembre del 2022 ha distribuito tra gli istituti scolastici italiani alcuni fondi destinati a nuovi progetti.

Questo atto ha fornito una serie di indicazioni pratiche per il raggiungimento degli obiettivi attraverso la misura denominata "SCUOLA 4.0 SCUOLE INNOVATIVE, NUOVE AULE DIDATTICHE E LABORATORI"

L'obiettivo principale di questo investimento è quello di favorire la transizione digitale del mondo scolastico, trasformando le aule in ambienti di apprendimento innovativi.

La denominazione "SCUOLA 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che

possano fondere potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

L'azione del piano di Ripresa e Resilienza prevede, infatti, la trasformazione di aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali in tutte le scuole primarie e secondarie, di I e di II grado. Mira a favorire l'apprendimento attivo, la collaborazione, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, il problem

solving, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Il Piano scuola 4.0 può costituire una straordinaria occasione di innovazione degli ambienti

didattici grazie al più grande, forse e speriamo non unico, investimento per la trasformazione digitale e rappresenta una delle sfide che il sistema educativo italiano è chiamato ad affrontare nei prossimi anni. I fondi che il nostro istituto ha ricevuto sono stati suddivisi tra i vari plessi e sono stati utilizzati per il 60% per l'acquisto di dotazioni digitali, il 20% per gli arredi innovativi e tecnici, il 10% per piccoli interventi edili.

Noi di Nitti abbiamo realizzato 3 laboratori:

- Un Laboratorio MULTIFUNZIONALE con arredi innovativi e flessibili, lavagna interattiva con software pacchetti interattivi

che interesserà varie discipline, cuffie e 22 notebook ;

- Un Laboratorio STEM con arredi colorati e vivaci in un'atmosfera "Lunare" e dispositivi innovativi per un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti dalla scienza, la tecnologia, la matematica si contaminano e si fondono in nuove competenze. Sarà utilizzato il microscopio elettronico, la stampante 3D, valigia per gli

esperimenti e la lavagna interattiva.

L' Aula IMMERSIVA, ambiente modificato con il parquet per rendere questo luogo uno spazio in cui è possibile imparare tramite l'ascolto, l'osservazione e il gioco educativo, pensato per rinforzare le competenze acquisite. L'aula immersiva è dotata di tecnologia interattiva che permetterà ai nostri piccoli alunni e alunne di interagire con

i contenuti, rendendo l'apprendimento coinvolgente, attivo e partecipativo. Tutto questo è stato possibile realizzarlo grazie alla partecipazione e condivisione del progetto con tutto il corpo docente, alla collaborazione



da parte degli uffici dei lavori pubblici del Comune che ci ha supportate in alcune fasi tecniche, ma un ringraziamento speciale va a quei genitori che volontariamente ci hanno dedicato parte del loro tempo aiutandoci a risolvere piccoli e grandi problemi, vi assicuriamo che sono stati tantissimi, per rendere la nostra scuola ancora più vicina al benessere dei nostri piccoli studenti e studentesse.



# I DIRITTI DEI BAMBINI



Piccoli “supereroi” in difesa dei diritti dei bambini:

protagonisti i bambini delle classi prime della scuola primaria F.S. Nitti che hanno incontrato alcuni supereroi e supereroine per parlare della difesa dei diritti dei più piccoli.

Con coraggio e determinazione, Spiderman e Capitan America hanno affrontato con dialoghi coinvolgenti il diritto al nome, al gioco, alla salute, all’istruzione e alla libertà.



Un incoraggiamento ad una riflessione su come ognuno di noi possa contribuire a garantire un mondo più equo per i bambini dimostrando che anche le azioni più piccole possono fare una grande differenza.



Classe 1<sup>^</sup> A



# DINOSAURI.. CHE PASSIONE!!!



Noi alunni della 3<sup>A</sup> della scuola primaria Nitti, durante le ore del laboratorio di storia, ci siamo divertiti a trasformare la nostra semplice, un pò banale, aula in un mondo popolato da dinosauri.



Magico... e così i banchi dell'aula si sono trasformati in sterminate distese aride che finiscono in un mare dalle cui onde fa capolino un enorme MOSOSAURUS.

Lì, sulla cattedra è comparsa una savana su cui lottano, fino all'ultima goccia di sangue, due tirannosauri contro un branco di velociraptor. E, sullo sfondo, proprio sul davanzale della finestra, sono comparsi dei vulcani molto pericolosi. Lava, cenere, lapilli stanno per



raggiungere tutti!!! Il vapore acqueo annebbia la vista di ogni essere vivente!!!  
Ma che puzza di aceto!  
PECCATO: è solo un effetto del bicarbonato di sodio!

Apriamo gli occhi ed... eccoci tornati nel

2024.

Classe 3<sup>A</sup> A



# SULLE TRACCE DEL PASSATO

## Scopriamo i tesori del passato e scriviamo la storia della nostra città

In questo anno scolastico abbiamo dato il via allo studio della storia partendo proprio dalla storia della nostra città, Matera, la meravigliosa e tanto nota città dei Sassi.

Accompagnati dalle maestre e guidati dalla sig.ra Valeria, mamma di un compagno di classe, esperta guida turistica, abbiamo potuto scoprire molti tesori che testimoniano il passato e la storia della nostra città: i Sassi, il Castello del conte Tramontano, la Cattedrale, i Palazzi prestigiosi e nobiliari.

In realtà questo "trekking urbano" ha "stuzzicato" la nostra curiosità, volevamo sapere di più, volevamo conoscere la storia dei tesori osservati.

Così ci siamo messi subito a lavoro. Ognuno di noi ha scelto un "tesoro" più significativo sul quale approfondire la conoscenza storica. Disposti in piccoli gruppi, abbiamo consultato semplici testi di storia adatti alla nostra età,



abbiamo raccolto notizie e informazioni da Internet utilizzando i nostri dispositivi digitali, e questa volta con la piena approvazione dei nostri genitori e delle maestre. Ottenute le informazioni necessarie, le abbiamo raccolte e trascritte in semplici relazioni accompagnate da immagini e disegni, riportati poi su dei cartelloni.

Ma la cosa più entusiasmante è stato immedesimarci in autentici esperti di storia quando, in classe abbiamo organizzato una sorta di seminario di storia della nostra città, nel corso del quale ciascuno di noi ha relazionato e condiviso con i compagni le scoperte di quegli aspetti del passato che ci avevano maggiormente coinvolto.

E' stato davvero divertente sperimentare una studio della storia in cui noi siamo stati gli autori delle nostre conoscenze, in un' autentica esperienza di classe capovolta.



Classe 3 ^C



# Giornata mondiale dell'albero in collaborazione con l'INPS Basilicata

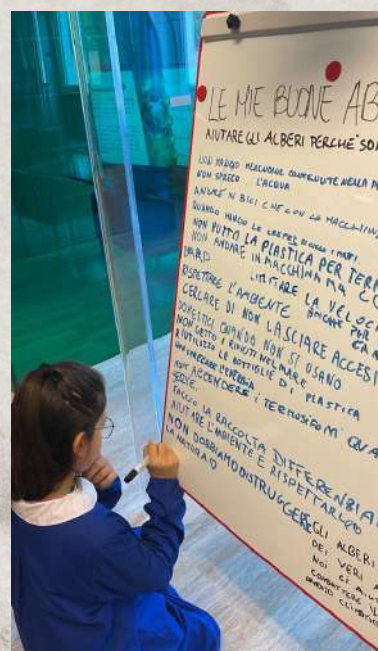
L'Ufficio scolastico regionale per la Basilicata, nell'ambito delle azioni volte alla promozione della sostenibilità ambientale, ha aderito alla



“Giornata mondiale dell’Albero 2023” collaborando ad una iniziativa promossa da INPS Basilicata e l’Agenzia Nazionale per l’Efficienza Energetica dell’ENEA.



Nell'ambito di tale iniziativa, anche il nostro Istituto ha visto coinvolta la classe 4B del plesso



intrapreso una conversazione conoscitiva e di apprendimento sul tema della sostenibilità e Agenda 2030.



La mattinata si è conclusa con un quiz sulla conoscenza sugli alberi, con premi in palio.

Classe 4<sup>^</sup> B

Nitti, Ins. Vitella Caterina, partecipando all'incontro con i C.C. forestali, con i quali hanno



Gli alunni hanno poi spiegato ai presenti il loro cartellone, un grande albero con 18 piccole “chiome” riportanti il pensiero di ogni alunno.





# LA BIBLIOTECA

---

La Biblioteca scolastica rappresenta un luogo di incontro e scoperta per tutti i bambini e le bambine. E' una risorsa preziosa per lo sviluppo della loro cultura e delle loro competenze linguistiche, in particolare per quanto riguarda la lettura. Pertanto, è importante che la biblioteca sia vista dai nostri piccoli come un luogo accattivante e invitante, che possa offrire ai bambini un'esperienza di lettura piacevole e coinvolgente. Anche nell'era digitale non c'è nessun sostituto per i libri. Sono la fonte della conoscenza e sono l'aspetto più importante della nostra educazione. Infatti tra gli obiettivi dell'apprendimento della lingua italiana nella scuola primaria, la lettura riveste sicuramente un ruolo prioritario; la scuola ha il compito di avviare un incontro gratificante con il piacere di leggere e con la fruizione di testi narrativi e poetici adeguati all'età e ai bisogni di conoscenza.





# SCOLASTICA

---

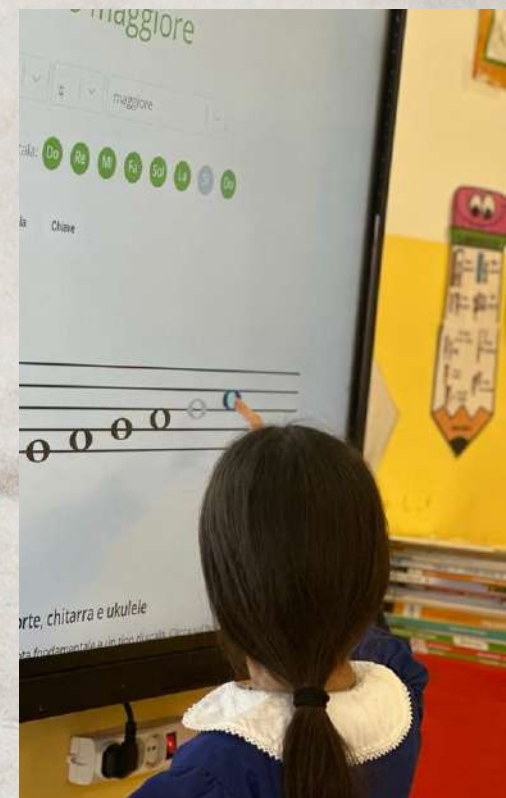
L'attività di lettura deve consentire una progressiva scoperta del piacere di leggere, di ampliare le proprie conoscenze e rappresentazioni della realtà attraverso la personale frequentazione di testi motivanti e sempre adeguati all'età, ai gusti personali, alle conoscenze possedute; la lettura dei testi narrativi e poetici rinforza la progressiva costruzione di identità attraverso la conoscenza di sé e dell'altro, del mondo reale, favorisce l'accesso all'immaginario, alla costruzione di mondi possibili, alla consapevolezza del mutamento nel tempo e nello spazio di temi, problemi, ambienti e figure.

Ed è per questo motivo che la nostra scuola si è attivata coinvolgendo tutti i genitori per rendere uno spazio presente in uno spazio magico per i nostri piccoli lettori. Tutti hanno partecipato, alcuni con la propria professionalità, altri con un contributo volontario per sostenere la realizzazione della nostra biblioteca. Ringraziamo i genitori, gli sponsor, i professionisti per l'attenzione che hanno avuto verso le necessità dei loro figli e figlie e la cura che hanno dedicato per rinnovare la Biblioteca.





# MUSICA CON LA LIM



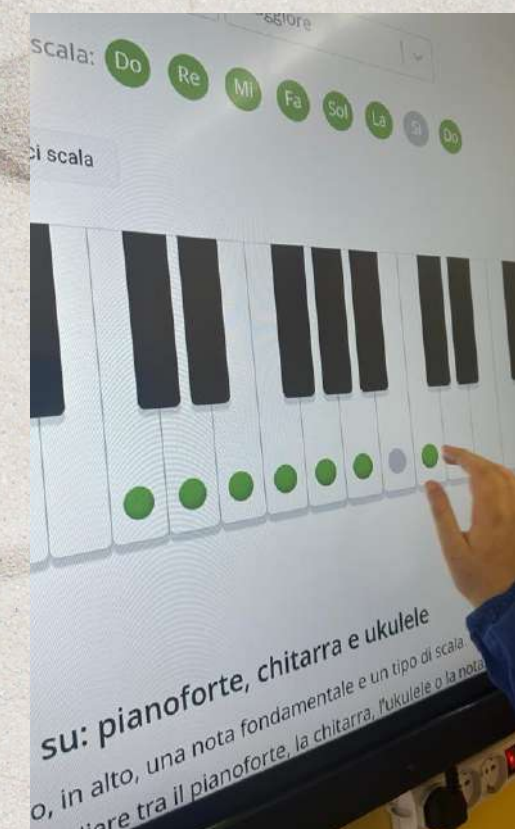
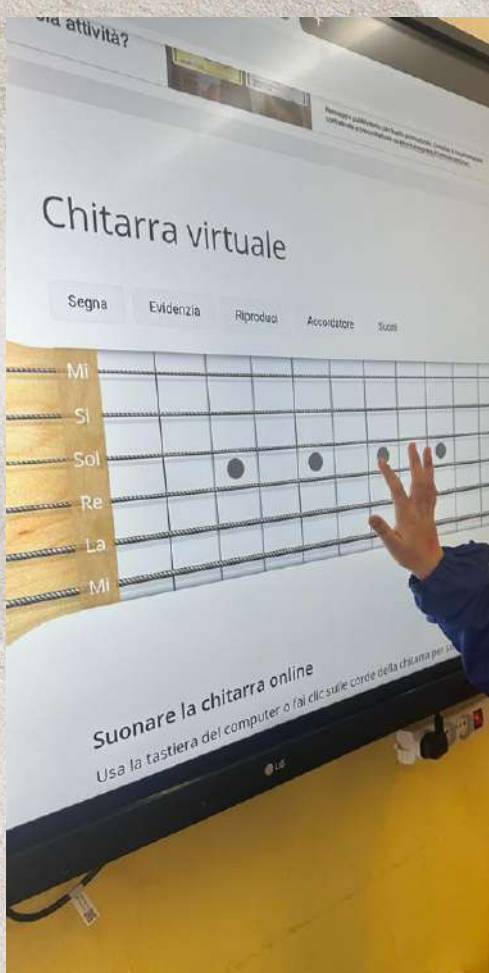
Il linguaggio musicale offre infinite possibilità di apprendimento ed è capace di trasmettere magia ai bambini. I percorsi per stuzzicare la loro curiosità e per riuscire a coin-

volgerli in modo semplice e diretto possono essere davvero moltissimi.

In musica, tutto sommato, ci sono pochi "ingredienti" e una possibilità infinita di combinazioni: con sette note per definire l'altezza dei suoni (DO, RE, MI, FA, SOL, LA, SI), sette valori per indicarne la durata (dai suoni lunghi ai suoni corti) ma fare musica in classe deve essere un'attività ricca di stimoli e trasmettere sensazioni piacevoli.

Utilizzando strumenti digitali, gli alunni hanno riprodotto scale di do maggiore attraverso il pentagramma e gli strumenti come il pianoforte, la batteria, il basso e l'ukulele. Gli alunni hanno compreso l'intensità e l'altezza del suono. Divertendosi hanno imparato anche oggi.

**Classe 4<sup>^</sup> B**





# FESTA DELL'ALBERO, LA NOSTRA SCUOLA C'E'...

Martedì 21 novembre abbiamo celebrato la “Giornata Internazionale degli Alberi”, una ricorrenza per ricordare l'importanza del verde nell'ambiente che ci circonda.



Insieme alle nostre maestre ci siamo riuniti nel giardino della scuola con una



sezione della scuola dell'infanzia San Giovanni da Matera ed una classe seconda della scuola media Pascoli. I più piccoli hanno intonato una canzone e successivamente anche noi ci siamo esibiti in un bel canto, sfilando attorno agli alberi e ascoltando le note musicali degli strumenti suonati dagli studenti più grandi. Abbiamo, infine, piantato un alberello di alloro e, divisi in piccoli gruppi, abbiamo realizzato un piccolo oggetto portafortuna “L'acchiappasogni”.



E' stata una giornata indimenticabile, ricca di emozioni, di forte valore educativo. Gli alberi sono un patrimonio da preservare, importante per la nostra sopravvivenza.

Classe 5<sup>A</sup>



# IL “CLAUN IL PIMPA”

Gli alunni delle classi quinte, il 18 Ottobre, hanno ricevuto la visita del Claun (non è un errore è il suo vero nome) Pimpa. Abbiamo raccolto alcune delle riflessioni dei ragazzi della 5B:

“ Il Claun il Pimpa è un pagliaccio che vive nei Paesi colpiti dalla guerra. E’ venuto in classe e ci ha mostrato come far nascere un sorriso anche quando si è tristi. Funzionano i trucchi di magia alcuni li ha svelati, altri no.

Alcuni compagni hanno presentato lo

spettacolo, altri hanno tirato fuori dal suo sacchetto rosso dei fazzoletti colorati, non uno alla volta come erano stati messi inizialmente, ma legati tra di loro. Lui fa ridere i bambini perché vuole regalare momenti belli alle persone che non hanno più nulla”, dice Emmanuela.

“ Il Claun il Pimpa”, riferisce Matteo, “ ha sostenuto che portare un sorriso a casa è importante, facendoci riflettere sul fatto che dove c’è una guerra o altre disgrazie simili si possono vedere ancora dei sorrisi. Ci ha così insegnato diversi trucchi e noi li abbiamo messi in scena con i bambini di prima e di seconda”.

“Il Claun il Pimpa”, continua ancora Letizia, ci ha insegnato dei trucchetti di magia che, se un amico o un’amica è triste potremmo così rallegrarlo.

Quando siamo scesi a recitare quanto lui ci ha insegnato noi per primi ci siamo divertiti; abbiamo tutti ascoltato la sua idea sulla pace e la sua esperienza quando ha vissuto a Gaza facendo giocare bambini più sfortunati di noi. Portare un sorriso a casa e a scuola è davvero importante!”

Infine Michele ha concluso: “ Tanto tempo fa esisteva un mago che decideva quando far diventare il cielo marrone ed



il prato verde. Un giorno si è svegliato e ha deciso di colorare un quaderno bianco (con la magia). La parola magica che doveva usare era “Coloribus”.

La magia non funzionò ed il mago, il cui nome era anche Coloribus, si arrabbiò molto.

Arrivarono delle fate, le streghe, gli gnomi ma nemmeno le loro parole magiche funzionarono.



Un vecchio saggio consigliò di fare la magia tutti insieme e fu così che il quaderno si colorò. Questa storia l’abbiamo raccontata noi insieme a Pimpa e ai bambini che ci guardavano per far capire loro che ci vuol poco per essere felici”.



**Classe 5<sup>^</sup> B**



# INCONTRO CON ULDERICO PESCE

Il 15 gennaio abbiamo incontrato a scuola Ulderico Pesce; attore e regista teatrale ed insegnante di Italiano e Storia, in una scuola di Maratea.

Abbiamo fatto diverse domande a Ulderico su Rocco Scotellaro e sul motivo per cui occorre ricordare la sua vita, le sue azioni e le sue opere ancora oggi.

Ci ha molto colpito la storia di Scotellaro che era figlio di contadini ma aveva un sogno: quello di andare a scuola.



Ulderico ci ha fatto riflettere su

Ulderico Pesce ha recitato un brano che narrava la storia di Ciccio Chironna, un contadino emigrato a New York all'età di 7 anni che dopo 13 anni è costretto a ritornare nel suo paese per aiutare la sua famiglia ed accudire la sua mamma ormai anziana.

tante cose importanti ad esempio che avere l'attenzione di qualcuno che comunica con noi è come un miracolo del quale essere grati; abbiamo messo a confronto la vita di un tempo con quella di oggi e abbiamo compreso che noi bambini siamo molto fortunati ad avere tante cose e a poter frequentare la scuola dove possiamo imparare molto l'uno dall'altro.



Speriamo che Ulderico Pesce ritorni ancora a raccontarci altre storie.

Classe 5<sup>a</sup> C





# NATALE IN CREMISI



Il giorno 22 dicembre, le classi quinte del plesso Nitti hanno partecipato al concerto "Natale in cremisi" (cremisi è il colore delle mostrine dei Bersaglieri che abbiamo omaggiato) tenutosi presso il Palasport G. Grieco nel rione Lanera. E' stata un'esperienza davvero emozionante perché i bambini, oltre ad essere accompagnati dai professori ed alunni delle sezioni musicali della scuola secondaria di primo grado, hanno collaborato attivamente con la Polifonica Rosa Ponselle e la Fanfara del 7° reggimento dei Bersaglieri.



Hanno aperto il concerto gli alunni della

scuola dell'infanzia plesso Lazazzera.



Il coro delle classi quinte (di cui la 5A, 5B e 5C del plesso Nitti è stata parte attiva), ha intonato insieme alla corale Rosa Ponselle e alla Fanfara i canti natalizi più conosciuti quali Tu scendi dalle stelle, la Ninna nanna di Brahms, White Christmas, The first Noel, Jingle Bells ma anche l'Inno alla Gioia e soprattutto l'Inno Nazionale che ha consolidato, nei bambini e in tutti gli ascoltatori presenti, un forte attaccamento alla nostra amata Patria.

La Fanfara ci ha omaggiato, infine, dell' "Inno al settimo" cantato e accompagnato da tutti noi con un fiero e maestoso battito di mani.



Natale in cremisi (video)

**Classe 5^B**